



Il 3 e 4 giugno in tutta Italia si svolge la sesta edizione di “Appuntamento in Giardino”

Redazione · 30 Maggio 2023



Sabato 3 e domenica 4 giugno sarà possibile partecipare in tutta Italia ad **oltre 300 eventi ospitati in oltre 200 parchi e giardini**, alcuni aperti in via eccezionale, nell’ambito dell’iniziativa “Appuntamento in Giardino”. Promossa da **APGI-Associazione Parchi e Giardini d’Italia con il patrocinio del Ministero della Cultura e di ANCI Associazione nazionale dei Comuni italiani**, con il supporto di **Ales Spa** e il contributo di **ICS-Istituto per il Credito Sportivo**, la manifestazione, giunta quest’anno alla **sesta edizione**, nasce in accordo con l’iniziativa *Rendez-vous aux jardins* che si svolgerà in contemporanea in oltre 20 Paesi europei.

Un evento particolarmente atteso dal pubblico, sempre più cosciente del fatto che i giardini, con il loro valore storico, artistico, botanico e paesaggistico, sono autentici ‘**musei a cielo aperto**’. Come nelle scorse edizioni, saranno numerosi gli attori coinvolti: **giardinieri, botanici, paesaggisti, proprietari privati e gestori pubblici, importanti fondazioni e realtà associative** con l’obiettivo di raccontare l’universo del giardino, la sua fragilità, la sua rilevanza culturale e ambientale, la sua importanza per il benessere dei singoli e della comunità.

L’evento offrirà anche l’opportunità di informare il grande pubblico sulle attività necessarie a curare, restaurare e proteggere i giardini, in un momento che vede un **forte impegno del Ministero della Cultura, attraverso uno specifico investimento del PNRR, nella salvaguardia e nel rilancio dei giardini storici**, che sono tra gli elementi costitutivi del patrimonio artistico e culturale italiano.

*“La manifestazione Appuntamento in giardino promossa da APGI, Associazione Parchi e Giardini d’Italia e patrocinata dal Ministero della cultura, – ha commentato il **Segretario Generale del MiC Mario Turetta** – è un importante evento che valorizza la ricchezza botanica e paesaggistica dei giardini di interesse culturale. Il prossimo fine settimana, il pubblico avrà la possibilità di conoscere e apprezzare la straordinaria bellezza del patrimonio storico e artistico di numerosi giardini italiani, molti di questi oggetto dell’investimento 2.3 del PNRR del MiC, finalizzato anche alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e giardini. Con l’auspicio che in molti accolgano l’invito a partecipare con entusiasmo a queste due giornate, auguro ogni successo all’iniziativa”.*

*“Quella del 2023 sarà un’edizione molto importante, – dichiara l’Ambasciatore **Ludovico Ortona, Presidente APGI** – poiché vede i giardini storici nuovamente protagonisti dell’azione pubblica grazie al PNRR. È questa l’occasione per sottolineare come i parchi e i giardini siano parte integrante e peculiare del patrimonio culturale italiano: beni vivi e vitali, dei quali avvertiamo sempre più l’intrinseca fragilità e lo straordinario valore per la collettività. APGI, con questa iniziativa e con il progetto Garden Route Italia, intende dare il proprio autorevole contributo alla conoscenza e alla valorizzazione di questo patrimonio”.*

La manifestazione consentirà al pubblico di spaziare dai luoghi storici emblematici ai piccoli giardini amatoriali, dagli orti botanici ad ambiti più contemporanei. **In alcuni casi si tratta di aperture straordinarie:** un’occasione per ammirare giardini normalmente non aperti al pubblico o aperti solo in occasioni particolari, come a **Buggiano Castello**, dove saranno aperti eccezionalmente gli orti di Agrumi e i giardini segreti del Borgo. Parteciperanno all’iniziativa anche **alcuni importanti siti Unesco**, come **Villa D’Este, la Reggia di Caserta, i Giardini medicei di Boboli e di Cerreto Guidi**. E numerosi siti Fai, ben **12**, come il **Giardino della Kolymbethra ad Agrigento e Villa della Porta Bozzolo in Lombardia**.

Importante, come di consueto, la partecipazione di **Dimore storiche private**, che apriranno i propri prestigiosi giardini come **Villa Zileri Motterle e il Castello di Thiene in Veneto, il Giardino di Palazzo Pfanner e Villa Pozzolini in Toscana, il Castello di Torre in Pietra nel Lazio e Villa Miralfiore a Pesaro, significativo esempio di giardino cinquecentesco**.

Ampia anche la **partecipazione dei Comuni italiani**, oggi più che mai consapevoli che i parchi e giardini, oltre ad offrire fondamentali servizi ecosistemici, possono essere luogo di apprendimento e socialità, oltre che un importante fattore attrattivo: da Lavis, in Trentino, dove si trova **l’inedito e spettacolare Giardino dei Ciucioi** a Cittanova in Calabria, la cui **Villa Carlo Ruggiero** costituisce uno degli esempi più interessanti di Villa comunale del Meridione. Moltissime le attività speciali proposte per questa **“festa del giardino”**, pensate come **offerta culturale rivolta a tutta la famiglia**: alle tradizionali visite guidate si aggiungono laboratori per bambini, corsi di yoga, e degustazioni.

Vero fil rouge della manifestazione saranno i numerosi momenti musicali, sull’onda del tema suggerito per l’edizione 2023: ‘le musiche del giardino’. La musicalità dell’acqua accompagnerà i visitatori a Villa Lante (Lazio) e nel Giardino di Valsanzibio (Veneto), mentre suoni e musiche ispirati alla Natura saranno protagonisti a Casa Lajolo (Piemonte) e Villa Garzoni (Toscana). Altrove, come nell’Orto botanico ‘Daniela Brescia’ sulla Majella, la visita del giardino sarà scandita da canti legati alla storia della transumanza, a serenate e saltarelle. Numerosissimi, infine, i concerti: da quelli tenuti dagli studenti dei Conservatori di Napoli e Genova -rispettivamente nel giardino dell’Accademia di Belle Arti e in Villa Durazzo Pallavicini a Pegli- a quelli previsti nel giardino di Villa Bonaparte a Roma. Non mancheranno esperienze ‘sinestetiche’, come quella

proposta in Piemonte da Múses – Accademia Europea delle Essenze, dove la musica si intreccerà con percorsi olfattivi.